

Atto gestionale della Direttrice
n. 498 del 06/11/2018

OGGETTO: Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2018-2020 – Azioni di verifica, monitoraggio e controllo sullo stato di attuazione

Premessa:

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Giorgio Gasparini", in quanto rientrante nell'ambito soggettivo di applicazione, è destinataria al pari delle altre pubbliche amministrazioni delle disposizioni e degli obblighi in materia di trasparenza e anti corruzione e, pertanto, è tenuta all'adozione di misure di prevenzione della corruzione e di misure atte a garantire la trasparenza.

Tali misure sono da prevedere nel Piano di prevenzione della corruzione e della Trasparenza, di durata triennale, aggiornato annualmente.

Le norme di riferimento sono il D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016, la Legge 6 novembre 2012 n. 190 (cosiddetta legge Anticorruzione) e il D.Lgs. 33 del 14/03/2013 (cosiddetto Decreto Trasparenza).

Il Consiglio dell'ANAC, il 28 dicembre 2016, con la determinazione n. 1310 pubblicata in data 4 gennaio 2017, ha approvato le "**Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016**", tutt'ora attuali, che si compongono anche dell'allegato 1 "**Elenco degli obblighi di pubblicazione**", il quale ha sostituito la mappa ricognitiva degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013 (contenuta nell'allegato 1 alla delibera n. 50/2013 della ex CIVIT) e introdotto le conseguenti modifiche alla struttura della sezione Amministrazione Trasparente.

Lo stesso Consiglio ha approvato in data 29 marzo 2018 appositi regolamenti relativi all'esercizio dell'attività di vigilanza sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione

Delle novità introdotte dal D.Lgs. 97/2016 si è tenuto conto in sede di aggiornamento del **Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) per il triennio 2018-2020**, approvato dall'Amministratore Unico con delibera n. 1 del 30 gennaio 2018 e pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente – Altri contenuti – corruzione.

Il PTPCT è suddiviso in 3 Parti, di cui la 2^a interamente dedicata alla Trasparenza e alle misure organizzative individuate per la sua attuazione.

Alcune precisazioni relative al Piano TPCT:

- Nell'obiettivo di programmare e integrare in modo più incisivo e sinergico la materia della trasparenza e dell'anticorruzione è previsto che vi sia un unico Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) che per l'Azienda è individuato nella figura della Direttrice.



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
"GIORGIO GASPARINI" VIGNOLA
Dott.ssa Flavia Giovanardi
Direttrice

Enti Pubblici Soci: Unione di Comuni Terre di Castelli I Castelnuovo Rangone Castelvetro di Modena I Guiglia I Marano sul Panaro I Montese I Savignano sul Panaro Spilamberto I Vignola I Zocca

Via Libertà, 823 41058 Vignola (Mo)
T 059 770 5253
F 059 770 5200
M giovanardi.f@aspvignola.mo.it
W www.aspvignola.mo.it
C.F. / P.I. 03099960365

Questa modifica è apportata all'art. 1, co. 7, della legge 190/2012 dall'art. 41, co. 1, lett. f) del d.lgs. 97/2016;

- Il Piano prende in considerazione esclusivamente i processi critici sui servizi direttamente gestiti dall'Azienda. A tal fine si evidenzia che tra questi non figurano quelli relativi ai servizi che all'inizio dell'anno 2018 risultavano ancora appaltati (vedi Comunità Alloggio per anziani "Il Castagno selvatico" di Guiglia), che saranno da considerare nella predisposizione del PTPCT 2019/2021 – aggiornamento 2019 qualora rientrassero nella gestione diretta;
- Il Piano non prende altresì in considerazione i servizi trasferiti in ASP nel corso dell'anno 2018 (CSRR "Il Melograno" di Montese ed i Servizi Educativi per la prima infanzia) in quanto abbiamo ritenuto di aggiornare complessivamente il PTPCT a condizioni almeno in parte consolidate, coordinandolo con gli altri strumenti di programmazione, in primo luogo con il ciclo della performance, pertanto a decorrere dal PTPCT 2019/2021;
- Infine, il Piano ad oggi risulta, a fronte degli importanti cambiamenti organizzativi intervenuti, solo parzialmente coerente con la nuova organizzazione dei servizi e con la più volte modificata dotazione organica.

Tutto ciò premesso, in coerenza con quanto indicato nel Piano nella Parte II "La trasparenza", al punto "9. Monitoraggio e controllo", l'Azienda:

- ha il compito di effettuare azioni di monitoraggio e controllo sull'attuazione degli obblighi di trasparenza. Tale competenza è, in primo luogo, affidata ai Responsabili di Area dell'Azienda, che vi provvedono come indicato al punto 4. del Piano stesso;
- ha il compito di garantire la vigilanza sullo stato di attuazione del Piano (parte relativa alla Trasparenza). Rispetto a tale competenza è coadiuvata dalla Responsabile di Area Amministrativa;
- ha il compito di sottoporre a verifiche periodiche (di norma semestrali) l'attuazione del Programma per la Trasparenza, richiedendo ai responsabili di Area di relazionare nel merito, in occasione di apposito Ufficio di Direzione. In tale occasione si attuano le verifiche anche in relazione alle azioni intraprese così come indicate nella Parte III[^] del Piano e collegate alle misure anticorruzione.

Per ogni informazione pubblicata si verificano l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, e quant'altro indicato dalla norma.

Sempre nell'ambito delle azioni di monitoraggio e controllo, con riferimento alle azioni di contrasto alla corruzione (Parte I[^] e III[^] del Piano), l'Azienda gestisce il "rischio" mediante il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ed in particolare:

- verifica l'attuazione del Piano;
- verifica l'effettiva attuazione delle misure di prevenzione e della misura della rotazione degli incarichi;
- sovrintende alla diffusione della conoscenza dei Codici di Comportamento nazionale e dell'Azienda, e al monitoraggio sulla loro attuazione.

Nel Piano sono attribuite particolari competenze ai "Referenti per la prevenzione della corruzione", individuati nelle figure dei Responsabili di Posizione Organizzativa nell'ambito delle Aree/Servizi di rispettiva competenza, i quali, essendo corresponsabili nella promozione e adozione di tutte le misure atte a garantire l'integrità dei comportamenti individuati nell'organizzazione:

- provvedono al monitoraggio periodico delle attività svolte;
- collaborano all'attività di monitoraggio dell'attuazione delle misure di contrasto previste dal Piano;
- vigilano sull'applicazione dei Codici di Comportamento nazionale ed aziendale.

Tutto ciò ricordato e premesso, preso atto degli adempimenti a cui ottemperare in materia di vigilanza, monitoraggio e controllo, con la presente si prende atto che in data 25 ottobre 2018 in apposito Ufficio

di Direzione, i Responsabili di Area/Servizio incaricati hanno relazionato sullo stato di attuazione del Piano, come di seguito in sintesi riportato nelle schede che si allegano.

La Direttrice
Responsabile Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
(Dott.ssa Flavia Giovanardi)



